



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI ROMA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Ettore Majorana"
VIA FILIPPO TURATI, 11 - 00075 LANUVIO (RM) - Cod. Mec.RMIC8BG00XTel. 06-9303153

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER
L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
(DIRETTIVA MINISTERIALE 27/12/2012 E CM N° 8/2013)**

BES CERTIFICATO

Cognome: _____ Nome: _____
Cl./Sez.: _____ A.S. 20____/20____ Plesso _____

DESCRIZIONE SINTETICA B.E.S.

Certificato da:

Neuropsichiatria Infantile ASL _____ in data _____
Neuropsichiatria Infantile _____ in data _____
Psicologa _____ in data _____
Altro _____ in data _____

Organo deliberante: consiglio o team della classe _____ sez. _____ del
plesso _____ **Redatto il** _____

OBIETTIVI DIDATTICI PERSONALIZZATI

Gli obiettivi comuni per la classe sono riportati nella programmazione didattica; gli obiettivi personalizzati, da perseguire mediante il presente PDP, sono i seguenti:

- 1) superamento delle problematiche rilevate;
- 2) sviluppo delle "competenze compensative" ossia l'autonoma capacità di mettere in atto strategie e tecniche in grado di compensare e rendere la convivenza con le proprie difficoltà nella maniera migliore possibile (vedere gli strumenti compensativi sotto riportati).

Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
- a ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

I predetti obiettivi hanno carattere trasversale e impegnano tutti gli ambiti disciplinari interessati dall'alunn__.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NELL'AREA COMPORTAMENTALE

Misure compensative

- alternanza di tempi forti (autorevolezza) e tempi deboli (dialogo)
- affiancamento di un tutor (compagno e/o risorse umane)

Misure dispensative

- dispensa parziale da valutazioni formali richiedenti prolungati tempi di attenzione, concentrazione, ridotta mobilità o silenzio etc
- tempi di studio e/o di lavoro ridotti

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NELL'AREA COGNITIVA

Area linguistica - espressiva

Strumenti compensativi

- impiego di tecnologie digitali
- impiego di testi didattici facilitanti nella grafica e caratteri nei contenuti
- tempi di lettura/scrittura ridotti
- uso del registratore
- impiego sistematico dell'evidenziatore e supporti iconografici
- possibilità di utilizzare, durante la lettura di testi, sintesi, disegni, formule opportunamente
- predisposti
- fornire indicazioni e supporti in anticipo rispetto all'attività interessate

Misure dispensative

- dispensa, totale o parziale, da attività non essenziali richiedenti lettura, parlato, scrittura veloce, copiatura, tali da determinare forme di affaticamento
- dispensa, totale o parziale, dall'imparare a memoria testi
- dispensa dal rispetto dei limiti temporali nell'esecuzione di un lavoro previsti per la classe
- dispensa parziale dal leggere brani in lingua straniera

Area logica - matematica

Strumenti compensativi

- tavola pitagorica
- asse del tempo
- tavole con le tabelline
- materiale strutturato e non
- impiego di tecnologie digitali
- impiego della calcolatrice
- tempi di lavoro/studio ridotti

Misure dispensative

- dispensa, totale o parziale, da attività non essenziali richiedenti l'impiego rapido di numeri o calcoli numerici, che possono determinare affaticamento
- dispensa dal rispetto dei limiti temporali nell'esecuzione di un lavoro previsti per la classe

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà - per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni - attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
- privilegiare i momenti di dettatura rispetto a quelli di copiatura;
- prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;
- organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva;
- adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta;
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
- controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;
- verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non

